



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201996900543264
Data Deposito	18/09/1996
Data Pubblicazione	18/03/1998

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	63	B		

Titolo

PIATTAFORMA GALLEGGIANTE MULTIUSO
--

DESCRIZIONE RM 96 U 000202

a corredo di una domanda di brevetto per Modello di Utilità avente per titolo:

"PIATTAFORMA GALLEGGIANTE MULTIUSO"

a nome: S.I.MET. S.p.A.

* * *

La presente innovazione si riferisce, in linea generale, alle piattaforme di servizio galleggianti e concerne, in modo più particolare, una piattaforma di servizio galleggiante multiuso, specialmente, ma non esclusivamente adatta all'impiego in stabilimenti balneari e sulle coste in genere come piattaforma ad uso dei bagnanti.

Come è noto, sono già state costruite delle piattaforme di servizio galleggianti, per lo più in forma di grandi boe piatte, che vengono ancorate in posizioni opportune per svolgere la funzione di punti di appoggio o di attracco, almeno temporaneo. Tali piattaforme hanno avuto un certo successo, specialmente quando ancorate al largo, ma a piccola distanza dalla riva, di stabilimenti balneari perchè servono come punto di riferimento, di arrivo o anche di salvataggio per i bagnanti. per il fatto che esse costituiscono una meta abbastanza facilmente raggiungibile anche a nuoto, oltre che dai vari natanti usualmente utilizzati sulle spiagge, come i gommoni, pattini, sandolini e così via.

Lo scopo che la presente innovazione si propone è di realizzare una forma modificata e ottimizzata di tali piattaforme, tale da consentire il suo pieno sfruttamento non solo nelle circostanze di uso

ING. BARZANO' & ZANARDO ROMA S.p.A.

già sopra delineate, ma anche in altre e diverse circostanze, non legate al turismo ed al tempo libero.

Uno scopo particolare della presente innovazione è di modificare le piattaforme note in modo che le persone che utilizzano la piattaforma possano accedere ad essa in modo comodo, senza la necessità di doversi "arrampicare" su di essa, cosa che ne limitava la possibilità di accesso solo a persone molto giovani ed agili.

Un altro scopo particolare della presente innovazione è di modificare le piattaforme note in modo che le persone che accedono ad esse possano permanervi comodamente senza correre il rischio di ricadere in acqua.

Ancora un altro scopo particolare della presente innovazione è di modificare le piattaforme note in modo da fornire mezzi per immagazzinare e riporre in modo facilmente accessibile attrezzature ed articoli di lavoro in generale, nonché articoli di pronto soccorso o di emergenza e generi di conforto e rifocillamento.

Le caratteristiche sopra riportate indubbiamente conferiscono alla piattaforma secondo la presente innovazione particolare utilità, efficacia e comodità di applicazione e di impiego, grazie alla particolare conformazione, disposizione, configurazione e combinazione delle parti di cui essa è costituita.

Uno degli aspetti commercialmente più rilevanti della piattaforma galleggiante secondo la presente innovazione è il fatto che essa costituisce un ottimo veicolo pubblicitario. Infatti, essa si presta per la sua struttura e forma per costituire, oltre agli usi già descritti ,

anche quello di supporto pubblicitario, con scritte adesive, disegni, serigrafie etc., sulle pareti esterne o interne, sul fondo, e così via.

A solo titolo descrittivo e non limitativo, oltre agli usi sopra accennati si può citare la possibilità di adoperare la piattaforma galleggiante in argomento in diverse manifestazioni sull'acqua, quali gare manifestazioni artistiche, promozionali e propagandistiche, di spettacolo, e simili. Per quanto sopra la piattaforma può anche essere unita in maniera modulare ad una o più ulteriori piattaforme, a mezzo di apposite passerelle, in modo da creare molto più spazio utile per il pubblico, ad esempio per la giuria, gli spettatori, le personalità, etc.

Ulteriori particolarità e vantaggi della presente innovazione appariranno evidenti dal seguito della descrizione con riferimento ai disegni allegati, in cui è rappresentata a titolo illustrativo e non restrittivo la preferita variante esecutiva.

Nei disegni:

la Figura 1 mostra una vista dall'alto della piattaforma attrezzata secondo la presente innovazione,

la Figura 2 ne mostra una vista in verticale laterale in sezione lungo la linea a - a della Figura 1,

la Figura 3 ne mostra una vista in verticale laterale in sezione lungo la linea b - b della Figura 1,

le Figure 4a e 4b mostrano lo schema costruttivo della piattaforma in argomento,

la Figura 5 mostra il particolare 1 dell'accoppiamento tra guscio e sedile,

la Figura 6 mostra il particolare 2 dell'accoppiamento tra sedile e pavimentazione,

la Figura 7 mostra il particolare 3 dell'accoppiamento del fondo,

la Figura 8 mostra il particolare 4 dell'accoppiamento fra due elementi costruttivi,

la Figura 9 mostra il particolare 5 del punto di ancoraggio, in sezione trasversale,

la Figura 10 mostra il particolare 5 del punto di ancoraggio, in sezione longitudinale.

Con riferimento ora alle Figure, si desidera, innanzi tutto, precisare che la presente innovazione verrà descritta in particolare in relazione ad una variante esecutiva di una piattaforma circolare, ma deve essere espressamente inteso che in concetti innovativi e di utilità possono trovare attuazione anche in piattaforme di altra sagoma e forma, per esempio quadrate, rettangolari, ellittiche oppure anche anulari.

La piattaforma attrezzata secondo la presente innovazione consiste di una normale piattaforma galleggiante, ad esempio di forma circolare attrezzata in modo da comprendere mezzi per facilitare l'accesso ad essa delle persone, mezzi per permettere alle persone di permanere sulla piattaforma comodamente e senza pericolo di cadute in acqua, nonché mezzi per riporre ed eventualmente distribuire attrezzi di lavoro o articoli di consumo.

Con riferimento alle Figure 1 - 3, si vede che i mezzi di permanenza e di sicurezza a bordo della piattaforma comprendono un parapetto periferico 10 esteso a tutta la periferia della piattaforma, con eccezione di uno o più varchi 11. Accostato al parapetto 10 ed opportunamente fissato, può essere previsto verso l'interno un gradino 12 che forma un comodo sedile a panchina, esteso per buona parte della periferia interna della piattaforma. Il parapetto 10 consente di definire come un vano interno della piattaforma nel quale le persone possono permanere in piedi o sedute.

Come ulteriore elemento di comodità e di sicurezza, il pavimento interno della piattaforma è coperto con un opportuno materiale antisdrucchiabile.

I detti varchi 11, in corrispondenza dei quali può essere prevista una adatta scaletta esterna pescante nell'acqua, formano i summenzionati mezzi di accesso attraverso i quali si può entrare nella piattaforma o salendo dall'acqua, o passando da un pattino, sandolino o qualsiasi altro tipo di natante, eventualmente una analoga piattaforma.

I mezzi di immagazzinamento e distribuzione di articoli di lavoro o di consumo comprendono, per esempio, un banco frigorifero 13 contenente gelati bibite e simili. Quando la piattaforma venisse usata come strumento di lavoro, ad esempio come base per sommozzatori, vigili del fuoco e simili, invece che per diporto, allora, oltre ad utilizzare gli eventuali interstizi vuoti, per esempio lungo il bordo della piattaforma, il vano di immagazzinamento 13 potrebbe

essere effettivamente concepito per contenere degli attrezzi di lavoro, come bombole, manichette, ecc. ecc.. Nella variante esecutiva della Figura 1, il banco di immagazzinamento è realizzato a forma di L a somiglianza, appunto, di un banco bar per la distribuzione di generi di conforto e di consumo.

La piattaforma in argomento è ancorabile in qualsiasi modo ed è rimorchiabile, ma deve essere espressamente inteso che una tale piattaforma può anche essere dotata di mezzi autonomi di propulsione, in modo da poter non solo eventualmente cambiare di posizione, ma anche di potersi agevolmente spostare verso il punto di impiego o di servizio, senza bisogno di altri mezzi esterni.

I dettagli costruttivi e di progetto della piattaforma non sono oggetto della presente innovazione in quanto rientrano facilmente nelle possibilità progettuali di qualsiasi esperto nel ramo. Pertanto, la seguente ulteriore descrizione sarà da interpretare soltanto come un ausilio di comprensione, ma non come patrimonio della innovazione e meno ancora come sua delimitazione.

La piattaforma è realizzata in due parti che vengono unite insieme lungo la linea mediana, per facilitarne il trasporto. Lo scafo è realizzato con stratificazioni di vetroresina e rinforzi strutturali in legno.

La stratificazione della vetroresina viene eseguita in adeguati stampi, anch'essi in vetroresina, con le modalità che sono indicate nello schema costruttivo delle Figure 4a e 4b e nei particolari 1 - 5 nelle Figure 5 - 8.

La struttura di rinforzo in legno è costituita da due travi in legno corrispondenti alle due facce di accoppiamento e da madieri in legno collegati a raggiera alle dette travi; le murate sono rinforzate da ossature di assi in legno adatto, ad esempio pino marino. Tutti i rinforzi sono collegati tra loro e con gli stratificati (fondi e fasciami) con altri stratificati in vetroresina.

Il piano di calpestio è costituito da compensato marino in legno plastificato, collegato con viti ai madieri e con stratificati in vetroresina, circonferenzialmente alla murata.

Pertanto, il detto piano di calpestio costituisce il cielo del doppio fondo stagno per riserva di spinta.

Come già accennato, il piano di calpestio presenta un rivestimento anti-scivolo.

Sul fondo sono realizzate due cassette a nicchia con idonei perni per il collegamento della catena di rizzaggio a corpo morto o ancora: tali particolari sono illustrati nelle Figure 9 e 10, in sezione longitudinale ed in sezione trasversale.

La piattaforma è attrezzata con un alberetto per segnali, bandiere e fanale di posizione con alimentazione a batteria.

Nel particolare della Figura 5, accoppiamento tra guscio e sedile, si riconoscono il montante 14, la struttura a guscio 15, nonché la struttura 16 del sedile.

Nel particolare della Figura 6, accoppiamento tra sedile e pavimentazione, si riconoscono, oltre alla struttura 16 del sedile,

anche il fondo anti-scivolo 17, la plastificazione 18, lo strato di compensato marino 19 ed il madiere 20.

Nel particolare della Figura 7, accoppiamento del fondo, si riconoscono, sullo strato di fondo 21, la struttura a guscio 15, il fondo anti-scivolo 17, lo strato di plastificazione 18, lo strato di compensato marino 19 ed il madiere 20. Sono da notare i quattro strati o teli di "mat" 22.

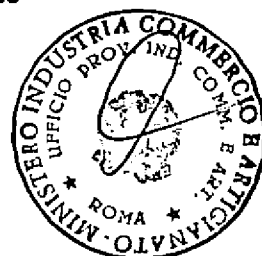
Nel particolare della Figura 8, accoppiamento dei due elementi costruttivi, si riconoscono il fondo 21, lo strato di plastificazione 18, lo strato di compensato marino 18, il fondo anti-scivolo 17, il madiere 20 e gli strati di mat 23 e 27. Si riconoscono, inoltre, le travi di testa 24, 24 dei madieri, la tenuta stagna 25 realizzata con silicone, nonché i perni di connessione di acciaio inox 26.

Nel particolare delle Figure 9 e 10, punto di ancoraggio, si riconoscono, in particolare, le piastre di acciaio 28, la catena di ancoraggio 29, il tubo anti-schiacciamento 30 ed il perno passante 31.

La presente innovazione è stata descritta a titolo illustrativo, ma non limitativo, secondo una sua preferita variante esecutiva, ma è da intendersi che variazioni e/o modifiche potranno essere apportate dagli esperti nel ramo nei materiali, nei particolari costruttivi e nei dettagli, senza per questo uscire dal relativo ambito di protezione, come definito dalle rivendicazioni allegate.

UN MANDATARIO
per se e per gli altri
Antonio Taliencio
(N° d'iscr. 171)

Taliencio



ING. BARZANO' & ZANARDO ROMA S.p.A.

RM 96 U 000202

RIVENDICAZIONI

1.- Piattaforma di servizio galleggiante multiuso ancorabile caratterizzata dal fatto di essere attrezzata in modo da comprendere mezzi per facilitare l'accesso ad essa delle persone, mezzi per permettere alle persone di permanere sulla piattaforma comodamente e senza pericolo di cadute in acqua, nonché mezzi per riporre ed eventualmente distribuire attrezzi di lavoro o articoli di consumo.

2.- Piattaforma galleggiante multiuso secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che i detti mezzi di permanenza e di sicurezza a bordo della piattaforma comprendono un parapetto periferico (10) esteso a tutta la periferia della piattaforma, con eccezione di uno o più varchi (11) di accesso.

3.- Piattaforma galleggiante multiuso secondo la rivendicazione 2, caratterizzata dal fatto che presenta verso l'interno un gradino (12) che forma un comodo sedile a panchina, esteso per buona parte della periferia interna della piattaforma, il parapetto (10) consentendo di definire un vano interno della piattaforma nel quale le persone possono permanere in piedi o sedute.

4.- Piattaforma galleggiante multiuso secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che, come ulteriore elemento di comodità e di sicurezza, il pavimento interno della piattaforma è coperto con un opportuno materiale antisdrucchiolevole.

5.- Piattaforma galleggiante multiuso secondo le rivendicazioni 1 e 2, caratterizzata dal fatto che il detto varco (11), in corrispondenza del quale può essere prevista una adatta scaletta esterna pescante

ING. BARZANO & ZANARDO ROMA S.p.A.

nell'acqua, forma i summenzionati mezzi di accesso attraverso i quali si può entrare nella piattaforma o salendo dall'acqua, o passando da un pattino, sandolino o qualsiasi altro tipo di natante.

6.- Piattaforma galleggiante multiuso secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che i mezzi di immagazzinamento e distribuzione di articoli di lavoro o di consumo comprendono un banco frigorifero (13) contenente gelati bibite e simili.

7.- Piattaforma galleggiante multiuso secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che, quando la piattaforma venisse usata come strumento di lavoro, ad esempio come base per sommozzatori, vigili del fuoco e simili, invece che per diporto, allora i mezzi di immagazzinamento comprendono eventuali interstizi vuoti lungo il bordo della piattaforma e/o un vano di immagazzinamento appositamente progettato (13) per contenere degli attrezzi di lavoro, come bombole, manichette e simili.

8.- Piattaforma galleggiante multiuso secondo la rivendicazione 5, caratterizzata dal fatto che il banco di immagazzinamento è realizzato a forma di L a somiglianza di un banco bar per la distribuzione di generi di conforto e di consumo.

9.- Piattaforma galleggiante multiuso secondo una qualsiasi delle precedenti rivendicazioni, caratterizzata dal fatto che la piattaforma in argomento è ancorabile in qualsiasi modo ed è rimorchiabile, ma può anche essere dotata di mezzi autonomi di propulsione, in modo da poter non solo cambiare di posizione, ma

anche di potersi agevolmente spostare verso il punto di impiego o di servizio, senza bisogno di altri mezzi esterni.

10.- Piattaforma galleggiante multiuso secondo una qualsiasi delle precedenti rivendicazioni , caratterizzata dal fatto che può essere collegata in maniera modulare ad altre piattaforme galleggianti analoghe a mezzo di passerelle e simili.

11.- Piattaforma galleggiante multiuso secondo una qualsiasi delle precedenti rivendicazioni e sostanzialmente come descritta nella descrizione e mostrata nelle Figure 1 - 10 dei disegni allegati.

Roma, 18 SET. 1996

p.p.: S.I.MET. S.p.A.

ING. BARZANO' & ZANARDO ROMA S.p.A.

TA

UN MANDATARIO
per se e per gli altri
Antonio Talierno
(N° d'iscr. 171)



ING. BARZANO' & ZANARDO ROMA S.p.A.

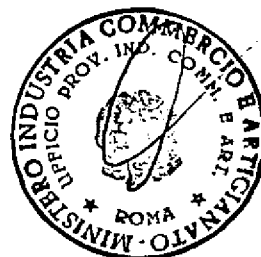


FIG. 1

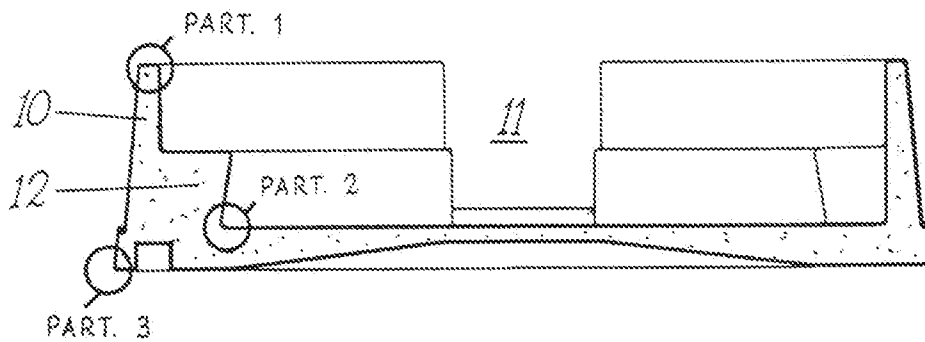
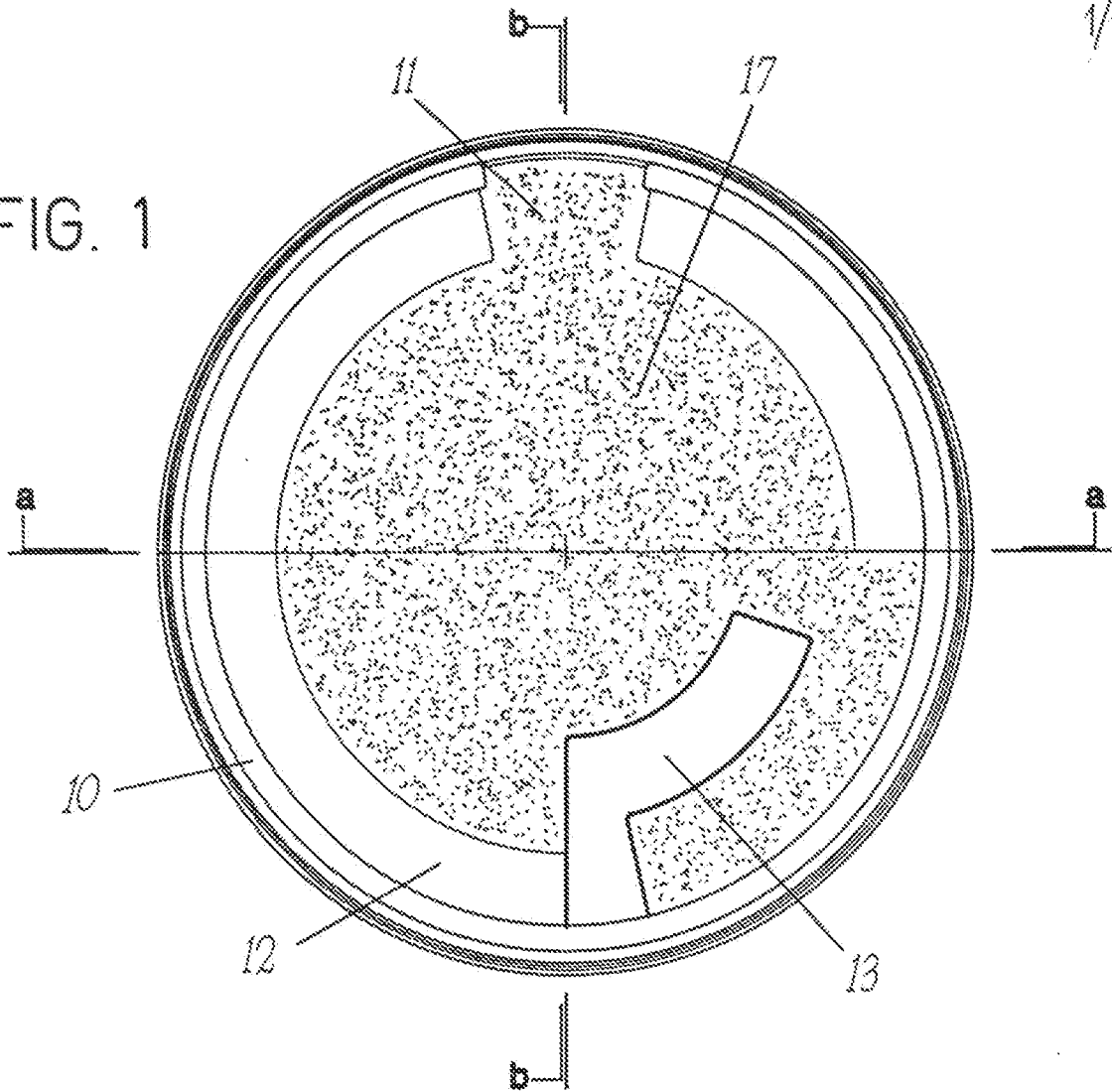


FIG. 2

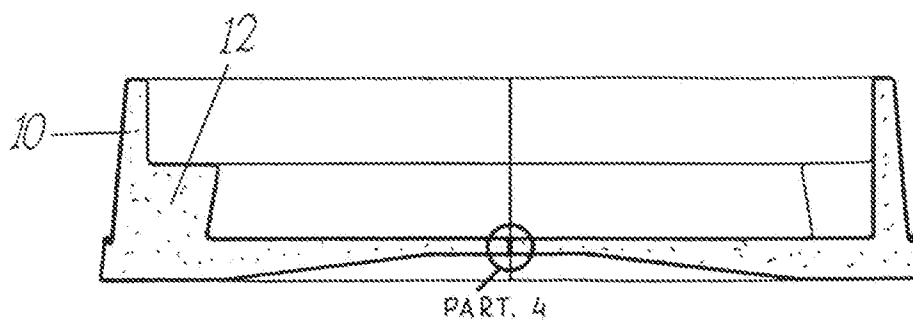
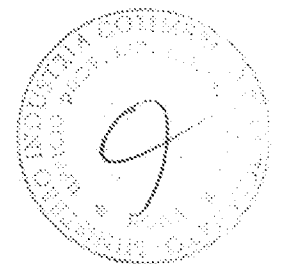


FIG. 3



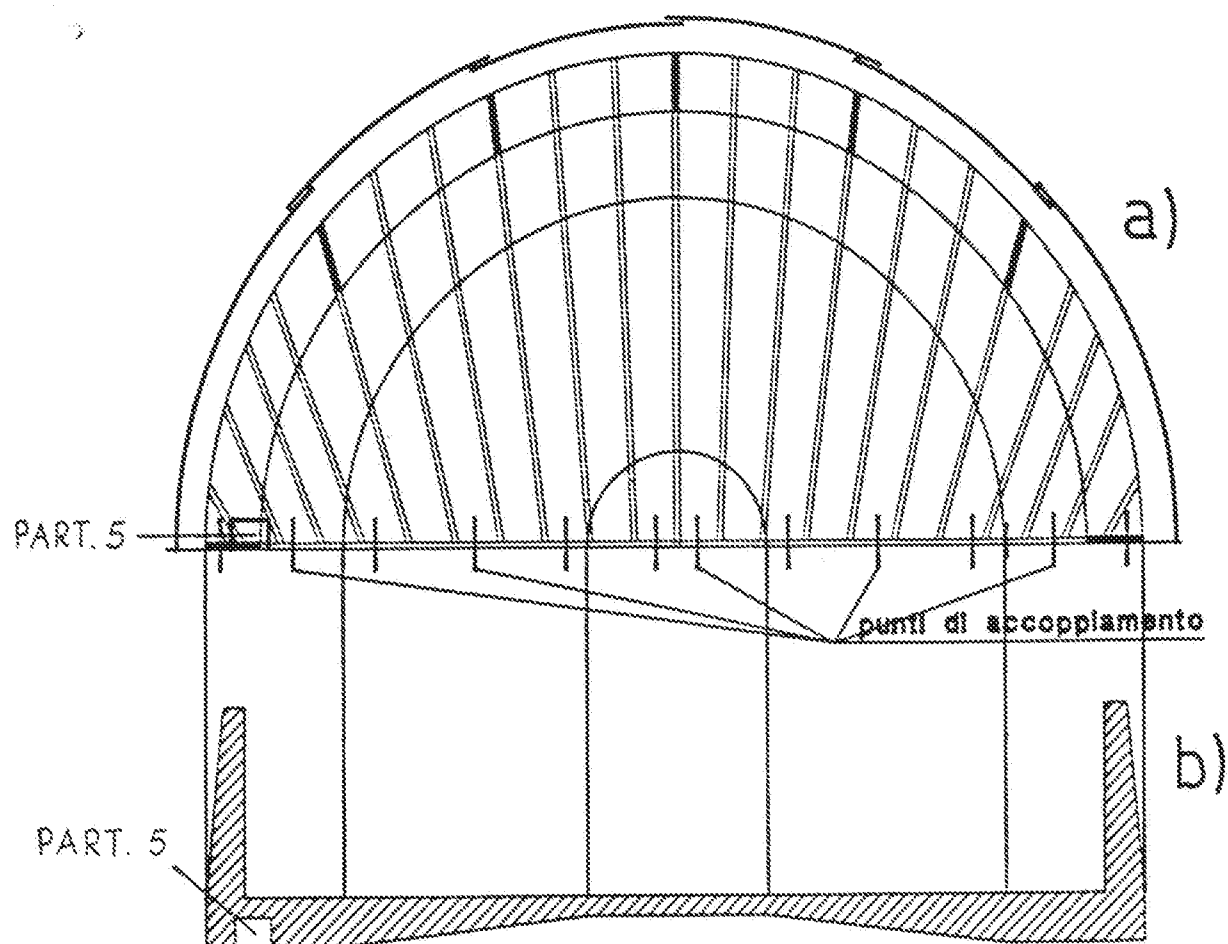
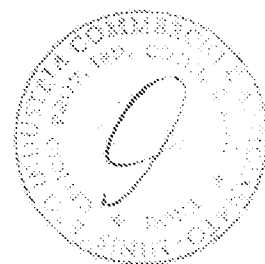
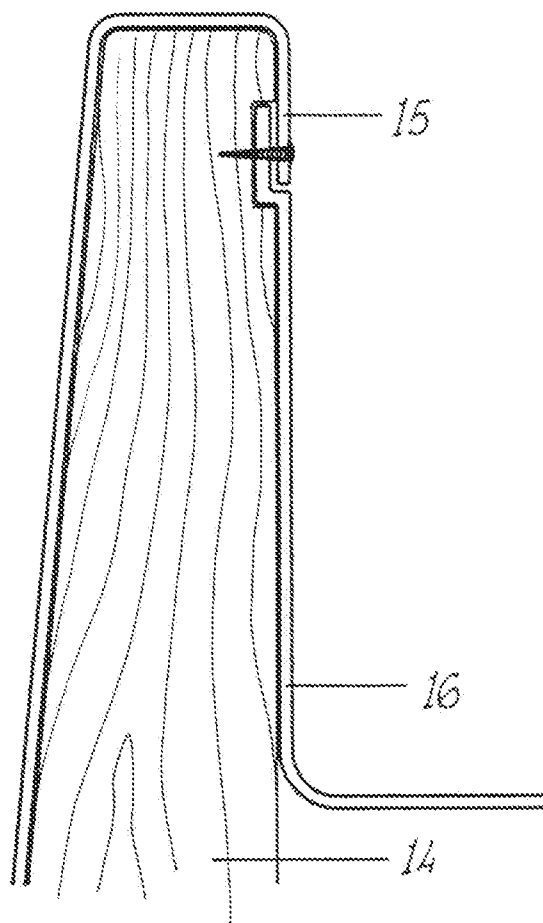


FIG. 4

FIG. 5



UN MANDATO
per SE e per gli altri
Antonio Taddei
1971

Adriano

FIG. 6

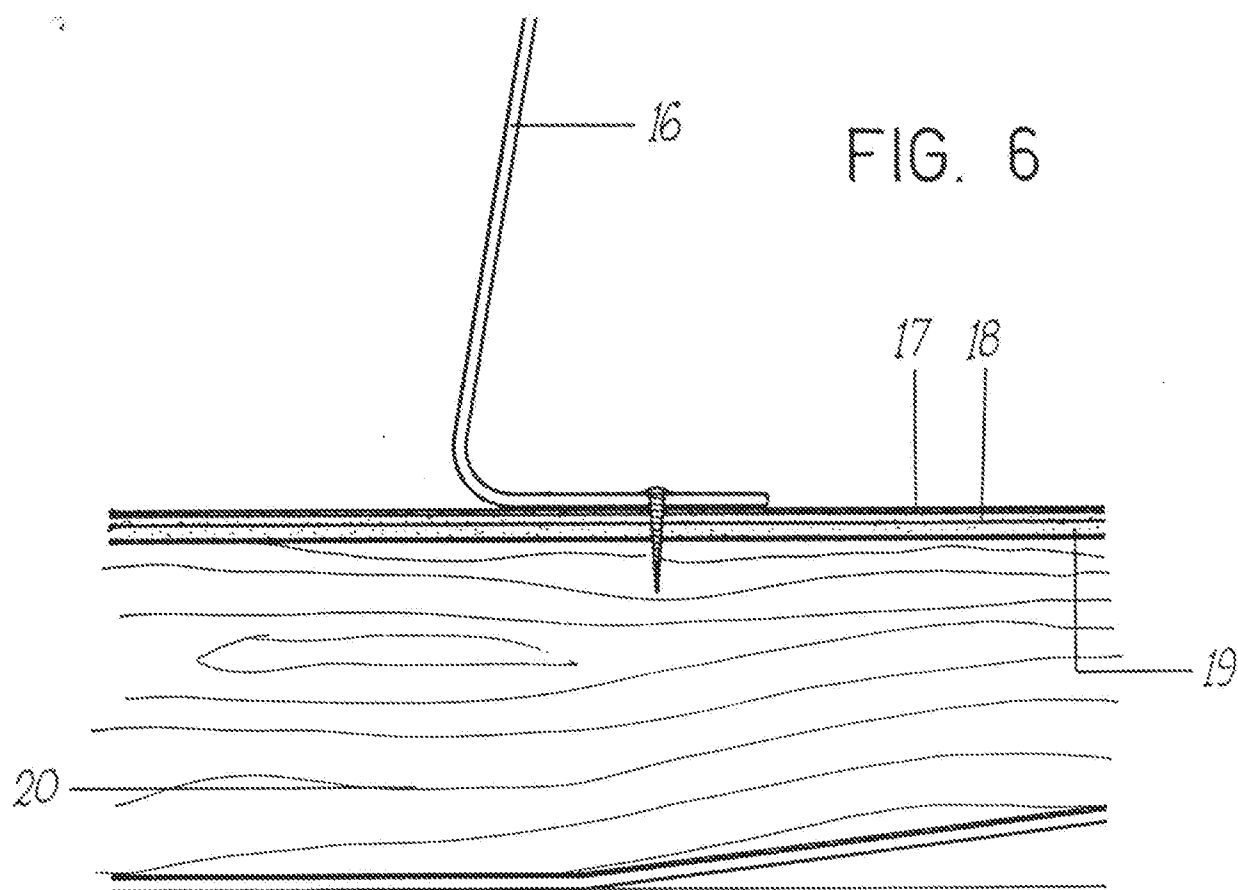
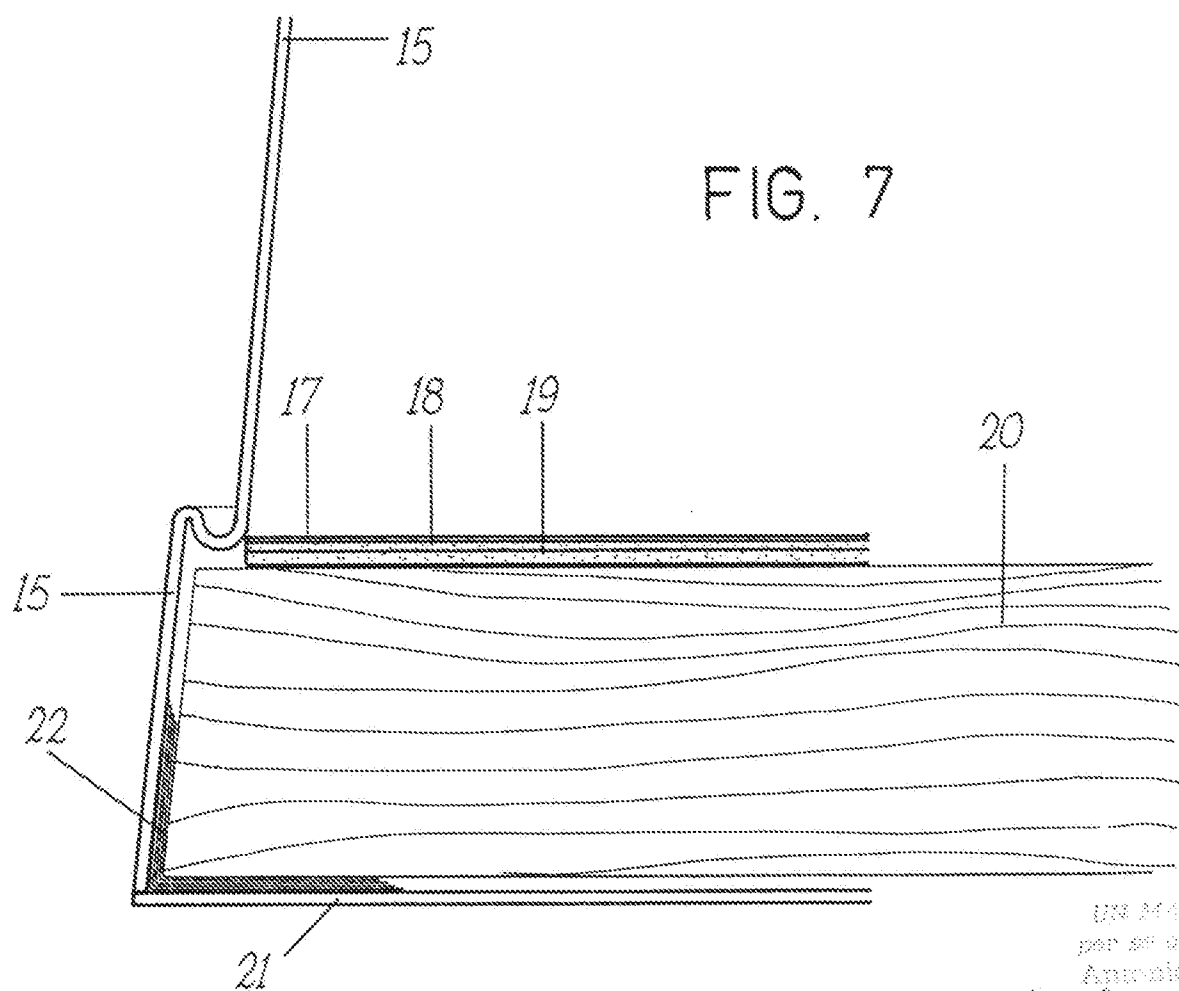


FIG. 7



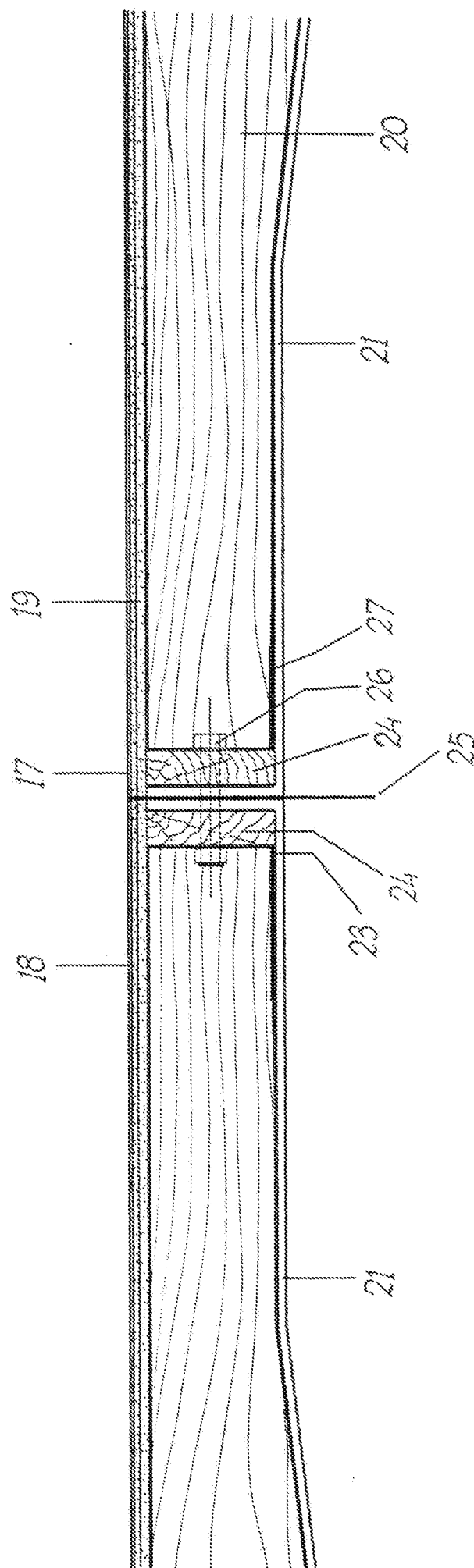
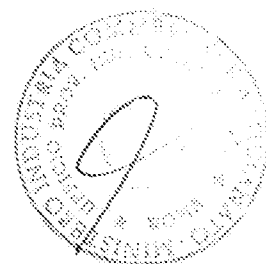


FIG. 8



UN MANDATARIO
per me e per gli altri
Antonio Tollerolo
(IP 8/1000 111)

Tollerolo

